

PROGRAMMA DEL CORSO DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

SETTORE SCIENTIFICO

L-FIL-LET/04

CFU

12

OBIETTIVI

/**/

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone di impartire nozioni essenziali di grammatica e di metrica latina e di illustrare la storia della letteratura latina dalle origini ad Apuleio.

Obiettivi:

1. far apprendere le tecniche di composizione che sono alla base della nascita e dello sviluppo delle opere letterarie e paraletterarie dei Latini, con particolare riguardo ai generi linguistici, letterari, alle categorie antropologiche e all'impiego della retorica;
2. far riconoscere l'eredità della cultura e della civiltà latina nei precipitati lessicali, letterari, artistici e folklorici che hanno costellato la cultura italiana ed europea nel corso dei secoli;
3. far apprendere le caratteristiche linguistiche (morfologiche, sintattiche, lessicali e fonetiche) dei testi in lingua latina.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono conoscenze specialistiche nei seguenti ambiti:

- saper vagliare la tradizione letteraria italiana a partire dai suoi fondamenti classici, studiati anche in un'ottica comparata e interdisciplinare (ob. 2);
- acquisire conoscenze e competenze nei settori glottologici, psicolinguistici, socio-linguistici (ob. 3);

- sviluppare conoscenze relative alla geografia e all'archeologia anche nella prospettiva dell'evoluzione e dello sviluppo delle lingue (ob. 1).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di operare in modo critico nei seguenti ambiti:

- interpretare, attraverso una conoscenza specialistica delle discipline e delle metodologie linguistiche, testi e documenti di carattere letterario, storico, filosofico (obb. 1 e 3);
- riconoscere le fasi del processo di evoluzione di una lingua, in senso diacronico e a partire dalle sue matrici antiche, attraverso l'esame di testi in lingua originale (ob. 2).

Autonomia di giudizio

Le studentesse e gli studenti acquisiscono autonomia nei seguenti campi:

- saper acquisire e organizzare i dati empirici che costituiscono l'oggetto dell'analisi linguistica (obb. 1 e 3);
- elaborare criticamente casi studio ai fini dell'autonomia di giudizio (ob. 2).

Abilità comunicative

Le studentesse e gli studenti acquisiscono abilità specifiche relative a:

- gestire le informazioni relative al proprio ambito di studi e comunicarle sia agli specialisti che ai non specialisti della disciplina (ob. 3);
- comunicare, condividere, elaborare, sintetizzare e argomentare conoscenze e risultati di ricerca in contesti di lavoro sia cooperativi che competitivi; gestire strutture testuali e lessici in contesti disciplinari diversificati e conoscere le convenzioni della comunicazione scientifica (ob. 3);
- trasmettere la conoscenza di elementi di carattere culturale, linguistico, storico e letterario, pedagogico, psicologiche e gli appropriati metodi di analisi e di interpretazione (ob. 3);
- elaborare progetti atti a diffondere e tramandare il patrimonio culturale, linguistico, storico e letterario del mondo classico, medievale e moderno (obb. 1 e 2).

Capacità di apprendimento

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di:

- apprendere ed elaborare criticamente le tematiche della disciplina, in maniera tale da consentire di organizzare lo studio e la ricerca in modo autonomo (ob. 1);
- conoscere gli strumenti di aggiornamento scientifico per la disciplina ed essere in grado di accedere alla letteratura scientifica prodotta (ob. 1);
- dimostrare una capacità di apprendimento flessibile, continuo e dinamico, sviluppando l'attitudine a lavorare per obiettivi, singolarmente e in gruppo (ob. 1):

acquisire gli strumenti utili a essere autonomo e consapevole nell'intraprendere più avanzati percorsi professionali e formativi post-laurea (obb. 2 e 3).

DESCRIZIONE

/**/

RECAPITI

DOCENTI

Giulia Marolla (giulia.marolla@unipegaso.it)

Enrico Salvatore Simonetti (enricosalvatore.simonetti@unipegaso.it)

OBBLIGO DI FREQUENZA

La frequenza è obbligatoria on-line. Allo studente viene chiesto di visionare almeno l'70% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

RISORSE

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

MODULO 1 IL LESSICO LATINO

1. INSEGNARE L'ANTICO FRA PASSIONE E COMPETENZA.
2. LA TRADUZIONE: REQUISITI E PROBLEMI.
3. LA LINGUA LATINA: UN MONDO SCONOSCIUTO DI PAROLE.
4. IL LIBRO VI DEL DE LINGUA LATINA DI VARRONE: I TEMPORA.
5. I MESI, LE STAGIONI, I RITUALI CIVILI E RELIGIOSI.

6. VALORI DA CONSERVARE, DATE DA RICORDARE NELL'ANTICA ROMA.
7. LA NOMENCLATURA DEI GIORNI E DEI MESI NEL CALENDARIO ROMANO.
8. IL LESSICO DI BASE DEI LATINI E LA SUA EVOLUZIONE.
9. VARRONE E LE FAMIGLIE DI PAROLE.
10. L'APPRENDIMENTO DEL LATINO IN FUNZIONE DELL'ITALIANO.
11. ACQUISIRE UNA COMPETENZA LINGUISTICA: UNA ESIGENZA DI IERI E DI OGGI.
12. A LEZIONE DI LATINO DAL GRAMMATICUS MAURO SERVIO ONORATO.
13. ACQUISIRE LA PADRONANZA NEL LESSICO LATINO: UN OBIETTIVO DI IERI E DI OGGI.
14. IL LATINO DEI GRAMMATICI FRA MANUALISTICA E APPLICAZIONE PRATICA.
15. VIRGILIO A SCUOLA: UN UTILE TIROCINIO PER IMPARARE IL LATINO.
16. IN QUANTI MODI SI PUÒ DIRE IN LATINO LA STESSA COSA.
17. DAL DE LINGUA LATINA DI VARRONE AI MODERNI VOCABOLARI.
18. L'ARTE DI SCRIVERE BENE: LA SINONIMIA.

MODULO 2: FONOLOGIA, MORFOLOGIA, SINTASSI E METRICA

19. LA FONOLOGIA (VOCALI, ACCENTO, CONSONANTI, SILLABE, FENOMENI FONETICI).
20. MORFOLOGIA: I NOMI (FORMAZIONE, DECLINAZIONE, DESINENZE).
21. MORFOLOGIA: AGGETTIVI E PRONOMI.
22. MORFOLOGIA: IL VERBO (FLESSIONE, TEMI, DESINENZE, MODI).
23. SINTASSI: I CASI.
24. SINTASSI: I TEMPI VERBALI.
25. SINTASSI: I MODI VERBALI.
26. SINTASSI: I NOMI VERBALI (INFINITO, GERUNDIO, GERUNDIVO, SUPINO, PARTICIPIO).
27. SINTASSI: IL PERIODO COMPLESSO (USI DEL CONGIUNTIVO) .
28. METRICA: QUANTITÀ E ACCENTO.
29. METRICA: LA PROSODIA E LA METRICA.

MODULO 3 CULTURA E LETTERATURA LATINA

30. LA LETTERATURA DELLE ORIGINI.
31. LA NASCITA DELLA LETTERATURA LATINA: LIVIO ANDRONICO.
32. NEVIO ED ENNIO.
33. I GENERI TEATRALI: DALLA GRECIA A ROMA.
34. CATONE E LA PROSA LATINA.
35. PLAUTO.
36. L'AMBIENTE SCIPIONICO E TERENCE.
37. TRAGEDIA E SATIRA: PACUVIO, ACCIO, LUCILIO.
38. LA PROSA DALL'ETÀ DEI GRACCHI A SILLA.
39. SOCIETÀ E CULTURA NELL'ETÀ DELLA CRISI DELLA REPUBBLICA.
40. LA POESIA NEOTERICA E CATULLO.
41. LUCREZIO E IL POEMA DIDASCALICO.
42. CICERONE.
43. LA STORIOGRAFIA: CESARE E SALLUSTIO.
44. LA CULTURA DELL'ETÀ AUGUSTEA.
45. VIRGILIO.
46. ORAZIO.
47. TIBULLO E PROPERZIO.
48. OVIDIO.
49. TITO LIVIO.
50. L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA.
51. FAVOLA E SATIRA: FEDRO E PERSIO.
52. SENECA.
53. LUCANO.
54. PETRONIO.
55. PLINIO IL VECCHIO.
56. EPIGRAMMA E SATIRA: MARZIALE E GIOVENALE.
57. STAZIO.
58. LA PROSA: PLINIO IL GIOVANE E SVETONIO.
59. TACITO.

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa;

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico. Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un ebook di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

VERIFICA

PREREQUISITI

Conoscenza delle categorie grammaticali e delle strutture di base della lingua latina.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si consegnerà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva. Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione.

In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento. I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.